



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-07-2007 (punto N. 15)

Delibera

N .486

del 02-07-2007

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Marco Menchini

Estensore: Giandomenico Salvetti

Oggetto:

Approvazione schema di protocollo d'intesa con A.n.c.i. Toscana in materia di tematiche specifiche relative alla cremazione dei defunti ed alla conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri.

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

AMBROGIO BRENNIA

FEDERICO GELLI

MASSIMO TOSCHI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Regione Toscana e A.n.c.i. Toscana

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 30 marzo 2001, n. 130 *Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*;

Vista la L.R. 31 maggio 2004, n. 29, *Affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti* che disciplina tale materia nell'ambito dei principi generali di cui alla legge nazionale di cui sopra;

Considerato che la L.R. 31 maggio 2004, n. 29 ha, per i pertinenti aspetti connessi al decesso, il fine di *“salvaguardare la dignità della persona, la sua libertà di scelta, le sue convinzioni religiose e culturali, il suo diritto ad una corretta e adeguata informazione”*;

Ritenuta indispensabile l'azione congiunta e coordinata della Regione Toscana e dell'A.n.c.i. Toscana per affrontare le tematiche specifiche relative alla cremazione dei defunti e alla conservazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri da essa derivanti, al fine di rendere maggiormente coerenti e di uniformare le procedure adottate nel territorio regionale e per dare effettiva attuazione ai principi dettati dalla normativa regionale e nazionale in materia, sulla base di principi generali definiti all'interno di un apposito protocollo d'intesa;

Ritenuto pertanto di predisporre a tal fine un apposito protocollo d'intesa, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Valutata, inoltre, l'opportunità di considerare la materia specifica all'interno di una più ampia revisione delle problematiche relative al Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. 285/90, istituendo per la suddetta finalità un apposito Gruppo di lavoro denominato *“Revisione regolamento polizia mortuaria e cremazione”*, che dovrà essere composto da:

- Un rappresentante del Settore *“Equità e accesso”* della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di solidarietà della Regione Toscana, con funzioni di coordinamento del Gruppo di lavoro;
- Un rappresentante del Settore *“Igiene Pubblica”* della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di solidarietà della Regione Toscana;
- Un rappresentante del Settore *“Indirizzi per il governo del territorio”* della Direzione Generale Politiche territoriali e ambientali;
- Un rappresentante del Settore *“Affari Giuridici e Risorse Umane”* della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà;
- Tre rappresentanti (uno per ciascuna area vasta) delle U.O. Igiene Pubblica delle Aziende Sanitarie Locali;
- Tre rappresentanti (uno per ciascuna area vasta) delle U.O. Medicina Legale delle Aziende Sanitarie Locali;
- Due rappresentanti dell'A.n.c.i. Toscana.

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e A.n.c.i. Toscana, di cui all'allegato A, in materia di problematiche specifiche connesse alla cremazione dei defunti e alla conservazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri da essa derivanti;
2. Di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto precedente;
3. Di demandare alla Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di solidarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Il presente provvedimento soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 lett. b, della L.R. 9/95 è pubblicato per intero, allegato compreso, sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 18/96 e successive modifiche ed integrazioni.

GS

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
MARCO MENCHINI

Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO

Schema di Protocollo d'Intesa

La Regione Toscana
e
A.n.c.i. Toscana

Premesso che:

- considerata l'entrata in vigore della legge regionale 31 maggio 2004, n. 29, *Affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti*, emanata in attuazione dei principi generali di cui alla legge nazionale 30 marzo 2001, n. 130, *Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri*;
- la necessità di risolvere le problematiche ancora presenti in questo ambito e vista l'urgenza di uniformare e rendere coerenti le prassi attuative nel rispetto dei diritti dei cittadini interessati a tali pratiche;
- valutata l'opportunità di vincolare il percorso sopra citato ad una più ampia revisione della materia, e quindi alla necessità di revisione del regolamento di polizia mortuaria della Regione Toscana;

CONCORDANO
il seguente Protocollo d'Intesa:

Art. 1

La Regione Toscana si impegna ad istituire e coordinare le attività di un tavolo di lavoro congiunto, i cui lavori siano finalizzati all'esame delle problematiche relative al Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90) e in particolare all'applicazione della L.R.29/2004.

Art. 2

Le parti si impegnano ad affrontare le tematiche specifiche relative alla cremazione dei defunti e alla conservazione, all'affidamento e alla dispersione delle ceneri da essa derivanti, al fine di rendere maggiormente coerenti e di uniformare le procedure adottate nel territorio regionale per dare effettiva attuazione ai principi dettati dalla normativa regionale e nazionale in materia, sulla base di quanto definito nel presente accordo.

Art. 3

Di sviluppare congiuntamente le relazioni con le Società di Cremazione Toscane (So.Crem.) per condividere percorsi e contenuti circa la piena attuazione della normativa regionale.

Regione Toscana
rappresentata da _____

A.n.c.i. Toscana
rappresentata da _____

Firenze,